

Con deliberazione n° 8/R del 6 marzo 2008 il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, in occasione della VI edizione del Premio Villa Veneta l'Istituto Regionale Ville Venete, ha deliberato di indire un pubblico concorso per l'assegnazione di uno speciale riconoscimento denominato "Premio Villa Veneta del Decennale".

Tale iniziativa intende promuovere l'elaborazione di progetti di salvaguardia delle Ville Venete, che ne esaltino il significato storico, artistico e monumentale con la previsione di interventi non limitati al loro puro e semplice restauro conservativo, ma tendenti ad attualizzarne ruolo e funzioni, individuando ipotesi di riuso compatibile con destinazioni che valorizzino l'impianto originario.

REGOLAMENTO

Art.1: L'Istituto Regionale per le Ville Venete indice un Concorso di idee denominato "*Premio Villa veneta del decennale*", riservato ai migliori programmi di valorizzazione e gestione del sistema delle ville venete.

Art.2: La partecipazione al Premio è riservata a tutti i professionisti italiani e stranieri (età massima anni 45) e neo laureati impegnati per studio o professione sui temi della progettazione, promozione, valorizzazione e gestione dei beni culturali o paesaggistici.

Art.3: La giuria del Premio, presieduta dal Presidente pro tempore dell'Istituto Regionale per le Ville Venete, è formata dal Direttore dell'Istituto e da altri tre componenti, esperti nel settore della valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici.

Art.4: La Segreteria del Premio è istituita presso l'Istituto Regionale per le Ville Venete.

Art.5: Ogni partecipante dovrà far pervenire con plico raccomandato con AR, alla Segreteria del Premio, entro il termine perentorio del 31 luglio 2008 i seguenti elaborati:

- relazione, in cui siano descritti i principi informatori del programma e le idee guida, composta di un massimo di venti cartelle formato A4;
- n. 2 elaborati grafici in formato 50x70, piegati in formato A4, in cui siano sintetizzate con foto, disegni, schizzi, tabelle o altre modalità di espressione grafica le idee guida del progetto;
- CD contenente i materiali presentati dal concorrente, in formato riproducibile a stampa in alta definizione.

Art.6: I programmi di valorizzazione saranno valutati in base a sostenibilità, redditività, flessibilità, funzionalità, grado di fruizione, originalità, complessità di ricerca, creatività, qualità, significato ed importanza per il sistema dei beni culturali e paesaggistici del Veneto.

Art.7: La giuria, il cui giudizio sarà insindacabile, potrà effettuare attribuzioni ex aequo dei premi stessi e formulare eventuali "segnalazioni di merito".

Art.8: Saranno assegnati:

- un premio di euro 5.000,00 per il 1° classificato
- un premio di euro 3.000,00 per il 2° classificato

Art.9: In caso di valutazioni ex aequo si procederà alla suddivisione del premio fra i pari classificati.

Art.10: La cerimonia di premiazione avrà luogo entro il mese di ottobre 2008.

Art.11: L'Istituto Regionale per le Ville Venete si riserva il diritto di riprodurre parzialmente o totalmente gli elaborati presentati risultati vincitori per gli scopi istituzionali dell'Ente relativi al premio.

Art.12: La partecipazione al Premio implica per gli autori l'accettazione integrale del presente regolamento.

Prorogato al 30 agosto il termine ultimo per presentare i progetti per partecipare al premio "Villa veneta del decennale" arrivato alla sua sesta edizione e dedicato a giovani architetti e professionisti

CHE DESTINAZIONE PER LE VILLE VENETE?

Nadia Qualarsa, presidente dell'Istituto Regionale per le Ville Venete: «Cerchiamo idee nuove per indicare quale sia il futuro di edifici che necessitano di una funzione al passo con i tempi»

VENEZIA, luglio 2008 - Un ristorante con specialità tipiche o una discoteca nella barchessa? Un bed & breakfast sotto soffitti affrescati o una sede di rappresentanza? I giovani professionisti, architetti e neo laureati che intendono immaginare e tratteggiare qual è il futuro delle ville venete hanno ancora un mese di tempo. Una sfida tecnica e professionale per coniugare la struttura vincolata e di alto valore storico delle ville con le necessità del terzo millennio e le funzioni che queste strutture possono e devono assumere per vedere garantita la propria sopravvivenza.

La scadenza del bando per la sesta edizione del premio "Villa veneta del decennale" è stata prorogata. Il termine ultimo per la presentazione dei progetti è stato portato al 31 agosto per consentire al maggior numero possibile di architetti di partecipare al concorso. L'obiettivo del premio è quello di "promuovere l'elaborazione di progetti di salvaguardia delle Ville Venete, che ne esaltino il significato storico, artistico e monumentale con la previsione di interventi non limitati al loro puro e semplice restauro conservativo, ma tendenti ad attualizzarne ruolo e funzioni, individuando ipotesi di riuso compatibile con destinazioni che valorizzino l'impianto originario".

Il premio è riservato ad architetti italiani e stranieri che non abbiano ancora superato i 45 anni e a neo laureati. Strizza l'occhio anche ai professionisti più giovani in grado di valorizzare il patrimonio storico delle ville, immaginandone però una nuova funzione, una destinazione che garantisca la sostenibilità economica di strutture molto grandi e generalmente molto costose. Soprattutto quando si tratta di restauri e manutenzioni.

Non a caso per l'assegnazione del premio verranno valutati sostenibilità, redditività, flessibilità, funzionalità, grado di fruizione, originalità, complessità di ricerca, creatività, qualità, significato ed importanza per il sistema dei beni culturali e paesaggistici del Veneto: al primo classificato andranno 5mila euro, al secondo 3mila.

Per partecipare al premio il progetto dovrà pervenire entro il 30 agosto alla segreteria dell'Istituto Regionale per le Ville Venete di piazza San Marco, 63 a Venezia. Dovrà essere composto di una relazione introduttiva che spieghi le linee guida del progetto, due elaborati grafici (50 per 70 centimetri) con disegni, foto e schizzi del progetto e un Cd digitale in alta definizione con i documenti presentati.

Per Nadia Qualarsa, presidente dell'Istituto, «questa è un'occasione per raccogliere nuovi stimoli e nuove idee su quale deve essere la funzione di un patrimonio di cui siamo

tutti azionisti morali. Il futuro delle ville è legato alla necessità che esse trovino una loro collocazione nel mercato, sia in quello turistico che in quello economico. E dai giovani architetti può arrivare proprio lo spunto in grado di indicare qual è la strada per il riutilizzo di questi gioielli».

Ufficio Stampa IRVV

Meneghini & Associati

Nicola Luna

P +39 0444 578827 / M +39 347 4113276

luna@meneghinieassociati.it